

Patente a Crediti in edilizia: pubblicato il Decreto attuativo e indicazioni operative INL

Venerdì 20 settembre 2024 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto 18 settembre 2024, n. 132 "Regolamento relativo all'individuazione delle modalità di presentazione della domanda per il conseguimento della patente per le imprese e i lavoratori autonomi operanti nei cantieri temporanei o mobili." Tale Decreto fornisce le indicazioni operative per la richiesta ed il rilascio della Patente a Crediti come stabilito dal DL 2 marzo 2024 n 19.

Innanzitutto viene confermata l'entrata in vigore della Patente a partire dal 1° ottobre 2024.

Inoltre in data odierna con una circolare l'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha fornito ulteriori indicazioni.

Chi deve essere in possesso della Patente a Crediti?

Chiunque svolga dei lavori all'interno di cantieri temporanei e mobili che sia un lavoratore autonomo o un'impresa. Come definito dall'articolo 89 comma 1, lett. a) del D.lgs 81/2008 per cantiere si intende qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile il cui elenco è riportato nell'allegato X del D.Lgs 81/2008.

Come da circolare dell'INL sono tenuti al possesso della Patente le imprese – non necessariamente qualificabili come imprese edili – e i lavoratori autonomi che operano "fisicamente" nei cantieri.

Chi è esonerato dal possesso della Patente a Crediti?

Sono esonerati dal possesso della Patente a Crediti:

- coloro che effettuano mere forniture o prestazioni di natura intellettuale;
- imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA, in classifica pari o superiore alla III.

Cosa devo avere per ottenere la Patente a crediti?

- iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- adempimento, da parte dei datori di lavoro, dei dirigenti, dei preposti, dei lavoratori autonomi e dei prestatori di lavoro, degli obblighi formativi previsti in materia di sicurezza sul lavoro;
- possesso del DURC;
- possesso del DVR nei casi previsti dalla normativa vigente;

- possesso della certificazione di regolarità fiscale;
- avvenuta designazione del RSPP nei casi previsti dalla normativa vigente;

Non tutti i citati requisiti sono richiesti a tutte le categorie di soggetti interessati. A titolo esemplificativo il DVR non è infatti richiesto ai lavoratori autonomi e alle imprese prive di lavoratori.

Come vanno dichiarati i punti sopra indicati?

Il possesso dei requisiti richiesti per il rilascio della patente è oggetto di autocertificazione/dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La patente è revocata nei casi in cui è accertata in via definitiva, in sede di controllo successivo al rilascio, la non veridicità di una o più dichiarazioni rese sulla presenza dei summenzionati requisiti.

Che informazioni conterrà?

La patente conterrà i seguenti dati:

- dati identificativi del titolare della Patente;
- dati anagrafici del richiedente;
- data di rilascio e numero;
- punteggio al momento del rilascio;
- punteggio aggiornato alla data di interrogazione del portale;
- eventuali sospensioni;
- eventuali decurtazioni dei crediti.

Chi deve verificare il possesso della Patente?

Come definito dall'art 90 comma 9 lettera b-bis del D.Lgs 81/2008 la verifica del possesso della Patente a crediti è un obbligo del Committente o il Responsabile dei lavori. Anche nel caso di affidamento di lavori in subappalto.

Quanti Crediti si avranno?

Al momento del rilascio tutte le imprese/lavoratori autonomi avranno 30 crediti che si andranno a sommare ad eventuali altri crediti ottenibili in funzione del possesso dei criteri specifici. La Patente potrà avere un punteggio massimo di 100 crediti che verranno attribuiti a seconda di criteri quali la storicità dell'azienda, investimenti o formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro, certificazioni ISO 45001, certificazioni SOA etc.

Patente a Crediti in edilizia: pubblicato il Decreto attuativo e indicazioni operative INL

I Crediti si possono incrementare o perdere?

In mancanza di provvedimenti di decurtazione del punteggio, la Patente è incrementata di un (1) Credito per ciascun biennio successivo al rilascio della stessa, fino ad un massimo di 20 crediti. Quando si riceve una sanzione per non aver rispettato le normative vigenti in tema di salute e sicurezza, il punteggio della sua patente diminuisce proporzionalmente alla gravità delle infrazioni commesse.

La Patente a Crediti può essere sospesa?

Sì! In caso di infortuni mortali per colpa grave del datore di lavoro o suo delegato o dirigente la sospensione è obbligatoria. Mentre nel caso di infortunio che causi inabilità permanente o menomazione irreversibile per colpa grave del datore di lavoro o suo delegato o dirigente la sospensione è possibile. La durata della sospensione della patente, comunque non superiore a 12 mesi, ed è determinata tenendo conto della gravità degli infortuni, nonché della gravità della violazione in materia di salute e sicurezza e delle eventuali recidive.

La Patente a Crediti può essere sospesa?

Sì! In caso di infortuni mortali la sospensione è obbligatoria. Mentre nel caso di infortunio che causi inabilità permanente o menomazione irreversibile la sospensione è possibile.

Cosa succede se opero nei cantieri senza Patente?

Alle imprese o i lavoratori autonomi privi della Patente o con un numero di Crediti inferiore a 15 viene applicata una sanzione amministrativa pari al 10% del valore dei lavori e, comunque non inferiore a 6.000 €, nonché l'esclusione dalla partecipazione ai lavori pubblici di cui al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per un periodo di sei mesi. Va inoltre evidenziato che il committente o il responsabile dei lavori che non abbia verificato il possesso della patente o del documento equivalente nei confronti delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi, anche nei casi di subappalto è passabile di sanzione amministrativa.

E' possibile recuperare i Crediti decurtati?

In caso di Patente con punteggio inferiore alla soglia di 15 Crediti, il recupero del punteggio fino a tale soglia è subordinato alla valutazione di una Commissione territoriale composta dai rappresentanti dell'INL e dell'INAIL.

Chi può presentare la domanda?

La domanda di rilascio della patente può essere presentata dal legale rappresentante dell'impresa e dal lavoratore autonomo, anche per il tramite un soggetto munito di apposita delega in forma scritta, inclusi i consulenti del lavoro.

In attesa del rilascio posso lavorare in cantiere?

Sì. Una volta presentata la domanda in attesa del rilascio della Patente a Crediti è consentito lo svolgimento dell'attività in cantiere, salvo diversa comunicazione da parte dell'INL.

Come si ottiene la Patente a crediti?

Il rilascio della Patente a Crediti avverrà tramite presentazione della domanda in formato digitale attraverso il portale dell'INL (Ispettorato Nazionale del Lavoro), in maniera telematica. *Si precisa che tale portale sarà attivo dal 1 ottobre 2024.*

Da oggi e fino al 31 ottobre è possibile presentare una autocertificazione/dichiarazione sostitutiva concernente il possesso dei requisiti richiesti (che alleghiamo).

La trasmissione della autocertificazione/dichiarazione sostitutiva inviata mediante PEC ha efficacia fino alla data del 31 ottobre 2024 e vincola a presentare la domanda per il rilascio della patente mediante il portale dell'Ispettorato nazionale del lavoro entro la medesima data.

A partire dal 1° novembre non sarà possibile operare in cantiere in forza della trasmissione della autocertificazione/dichiarazione sostitutiva a mezzo PEC, essendo indispensabile aver effettuato la richiesta di rilascio della patente tramite il portale.

L'invio della autocertificazione/dichiarazione sostitutiva dovrà essere effettuato, tramite PEC, all'indirizzo: dichiarazionepatente@pec.ispettorato.gov.it.

Per tanto in attesa del portale per la domanda digitale è possibile attivarsi inviando PEC e successivamente, dopo il 1 ottobre 2024, presentare la domanda on line per il rilascio della patente.